Raccolta differenziata

RegioneEmilia-Romagna

nel territorio della Comunità Montana del Frignano

SEDI: Sestola Serramazzoni Fiumalbo Lama Mocogno Fanano Montecreto Polinago Pievepelago Pavullo Riolunato

Obiettivo2 3000/3996 Regione Emilia-Romagna

Repubblica Italiana

RegioneEmilia-Romagna

Comunità montana del FRIGNANO

Promuoviamo insieme la raccolta differenziata dei rifiuti

Il problema dello smaltimento dei rifiuti è da tempo uno dei più scottanti da affrontare per le amministrazioni pubbliche del nostro territorio.

La Comunità Montana del Frignano, d'intesa e in collaborazione coi Comuni, ha operato negli ultimi anni in due direzioni: da una parte ha realizzato le Stazioni Ecologiche che servono i Comuni di Fanano, Sestola, Montecreto, Lama Mocogno, Polinago e Serramazzoni, ed è ora in corso di attuazione - sempre da parte della Comunità Montana - un progetto di potenziamento di tali Stazioni Ecologiche che comporta un investimento di oltre 123 mila euro.

L'altra direzione d'impegno della Comunità Montana riguarda la promozione e l'incentivazione della raccolta differenziata, l'unica misura in grado di ridurre progressivamente numero e dimensioni delle discariche.
A tale scopo presso le Stazioni Ecologiche saranno installati appositi sistemi di pesatura dei prodotti conferiti con relative banche dati.

*L'individuazione del sistema di pesatura consentirà ai Comuni che ancora non l'hanno fatto di trasformare la **tassa** sui Rifiuti Solidi Urbani (RSU), attualmente basata sui metri quadrati delle unità immobiliari in cui il titolare dell'utenza risiede o lavora, in **tariffa** costituita da una parte fissa per la attivazione del servizio e da una parte proporzionale alla quantità di rifiuti prodotti da smaltire.*

La Comunità Montana del Frignano inoltre realizzerà iniziative di sensibilizzazione su questi temi così importanti per la tutela ambientale e una migliore qualità della vita sul nostro territorio.

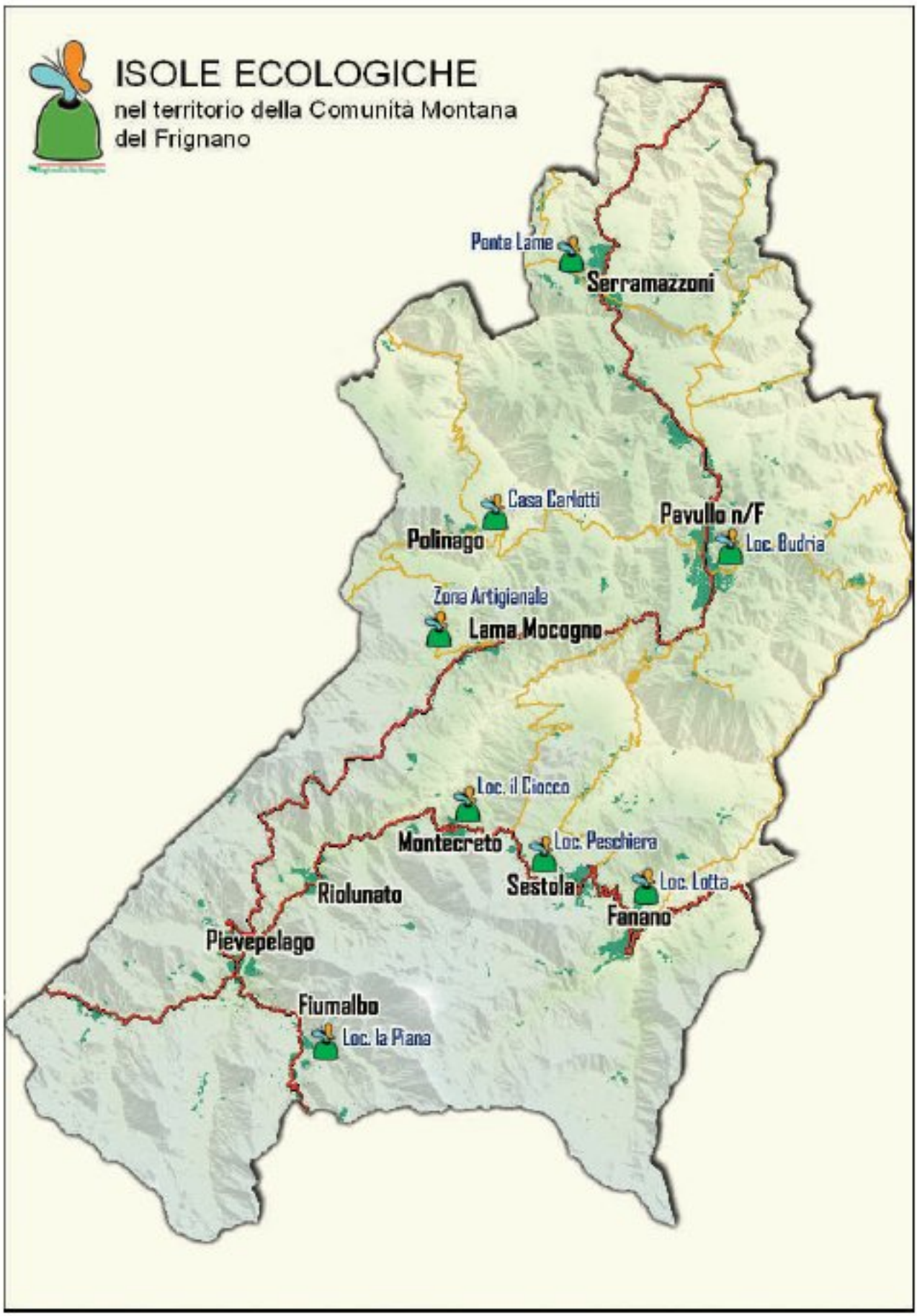
Romano Canovi
Presidente della Comunità Montana del Frignano

Grafica e stampa: Tip. Baldini Pavullo - stampato su carta riciclata

Cartina Isole Ecologiche	pag. 2
Dati	pag. 3
Cos'è la raccolta differenziata?	pag. 4
Come si raccoglie in modo differenziato?	pag. 5
Cosa portare nelle Isole Ecologiche?	pag. 7
Carta	pag. 8
Vetro	pag. 9
Alluminio	pag. 10
Plastica	pag. 11
Rifiuti Urbani Pericolosi	pag. 12
Legno	pag. 13
Pneumatici	pag. 14
Metalli	pag. 15
Beni durevoli e ingombranti	pag. 16
Pesatura dei rifiuti	pag. 17
Informazioni	pag. 18

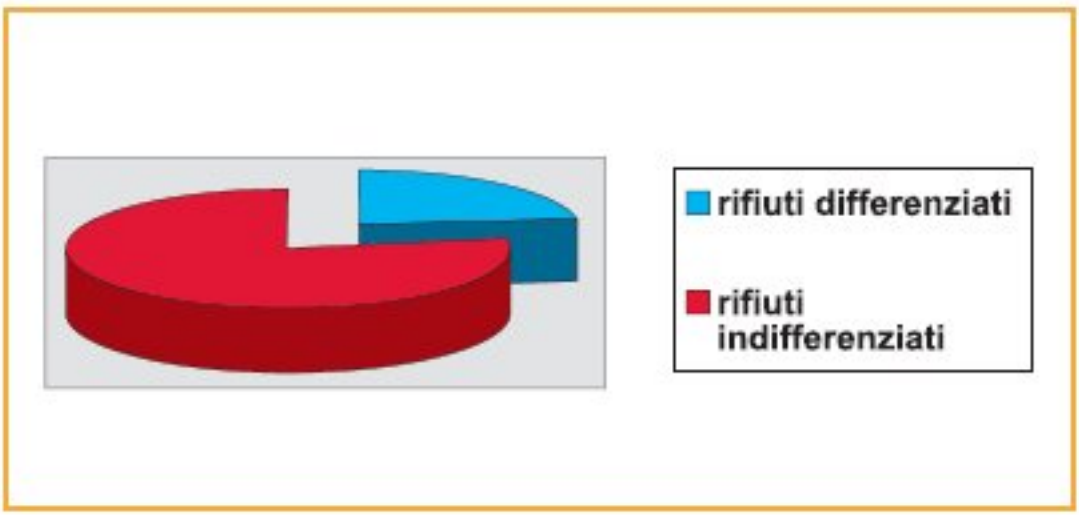
ISOLE ECOLOGICHE

nel territorio della Comunità Montana del Frignano



Dati

Ogni anno nel territorio della Comunità Montana del Frignano produciamo circa 25.184 tonnellate di rifiuti che equivalgono allo spazio occupato da una piccola palazzina di 4 piani, di cui solo il 24% viene raccolto in modo differenziato. Per raggiungere l'obiettivo fissato dagli strumenti di pianificazione provinciale, cioè il raggiungimento del 55% di raccolta differenziata, è necessario affrontare con uno spirito diverso, più attento e responsabile, la gestione dei propri rifiuti applicando tutti i giorni quelle poche ma importanti regole per uno stile di vita più eco-compatibile.



Anche se i valori di raccolta differenziata raggiunti sono piuttosto bassi è il caso di evidenziare come alcuni Comuni della montagna quali Serramazzoni, Pavullo e Riolunato abbiano raggiunto valori compresi tra il 28% e il 32%.

Cos'è la RACCOLTA DIFFERENZIATA

I rifiuti sono un problema di tutti, molto complesso, sia per la quantità che ognuno di noi produce ogni giorno sia perché tanti e diversi tra loro sono i materiali di cui sono composti gli oggetti di cui ci liberiamo continuamente.Questo opuscolo ha l'obbiettivo di far sì che ognuno di noi produca meno rifiuti e ricicli di più, riconoscendo e separando, tra gli innumerevoli prodotti di cui ci serviamo, quelli che possono essere trasformati e riutilizzati.

Grazie alla collaborazione di tutti, i Comuni della Comunità Montana del Frignano sono finora riusciti a raggiungere un discreto risultato, superando il 21% di raccolta differenziata dei rifiuti, risultato incoraggiante ma non ancora in linea con gli obbiettivi prefissati.

Ora siamo chiamati a compiere insieme uno sforzo ulteriore.

Nel prossimo futuro, ci poniamo infatti l'obbiettivo di raccogliere in modo differenziato il 55% dei rifiuti.

Come si raccoglie in modo differenziato ?

Nei territori della Comunità Montana sono presenti da alcuni anni le "isole ecologiche", aree in cui si può trovare un'ampia gamma di contenitori idonei per tutti i rifiuti raccolti in modo differenziato.
Esse sono dislocate nei capoluoghi dei Comuni qui elencati:

Comune	Località	Indirizzo	Telefono
Serramazzoni	Ponte Lame	Via Faeto	0536/952147
Polinago	Casa Carlotti	Via dell'Artigianato	0536/47000
Pavullo n/F	Budria	Via Fanin	0536/29971
Lama Mocogno	Zona Artigianale	Via XXV Aprile	0536/44003
Sestola	Peschiera	Via Stat. per Roncoscaglia	0536/62743
Montecreto	Il Ciocco	Via Ronco la Croce	0536/63517
Fiumalbo	La Piana	Nazionale SS 12 (laterale)	0536/73922
Riolunato			0536/75119
Pievepelago			0536/71322
Fanano	Lotta	Via Lotta	0536/68803

Oltre alle Isole Ecologiche sono presenti anche "stazioni di base" stradali (normalmente attrezzate al ritiro di carta, plastica, vetro, lattine e pile) ubicate in prossimità dei cassonetti per la raccolta indifferenziata.

stazione di base stradale

Stazione Ecologica Attrezzata con pesatura rifiuti

Cosa portare nelle isole ecologiche ?

1) Carta e cartone
2) Vetro e lattame
3) Plastica
4) Pile
5) Metalli
6) Pneumatici
7) Apparecchiature elettriche ed elettroniche
8) Batterie (accumulatori al piombo)
9) Farmaci
10) Vernici e solventi
11) Tempere
12) Olii alimentari
13) Olii motori
14) Filtri olio sgocciolati
15) Tubi al neon
16) Bombolette CFC
17) Toner e cartucce stampanti esauste
18) Apparecchi telefonici portatili (cellulari)
19) Batterie per apparecchi telefonici portatili
20) Beni durevoli (frigoriferi, televisori, monitor, congelatori, condizionatori, mobili ed altri elementi di arredo voluminosi)
21) Legno non verniciato, potature e sfalci

Inoltre solo nell'Isola Ecologica di Pavullo n/F possono essere conferiti i seguenti rifiuti:

1) Teli e sacchi in plastica (film plastico)

Sempre nell'Isola Ecologica di Pavullo n/F a seguito dell'Accordo di Programma per i rifiuti delle aziende agricole, possono essere conferiti da queste ultime (anche di tutta la provincia) i seguenti rifiuti da attività agricole:

1) Sacchi in plastica per concime e teli di polietilene
2) Contenitori vuoti bonificati di fitofarmaci
3) Filtri olio
4) Olii lubrificanti esausti
5) Contenitori di medicinali zootecnici vuoti
6) Accumulatori al piombo (batterie)
7) Fitofarmaci non utilizzati
8) Altri rifiuti specifici delle attività agricole

Carta

Carta e cartone possono essere riciclati più volte e insieme a loro si possono conferire anche i cartoni per bevande (latte, succhi, ecc.), definiti "poliaccoppiati".

Tutti i materiali raccolti sono inviati in cartiera dove vengono triturati, mescolati ad acqua in modo da recuperare le fibre di cellulosa di cui sono composti.
Successivamente i materiali sono attualmente inviati alla Replast Carta srl, che si occupa del loro recupero. Si ottengono quindi imballaggi, quaderni, libri.

La raccolta avviene tramite i contenitori stradali azzurri o alle isole ecologiche

SI Giornali e riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone, scatole per alimenti, cartoni per bevande

NO Copertine plastificate, carta oleata, carta carbone, pergamena

E' importante inserire nei cassonetti i cartoni piegati.
Non lasciare eventuali parti di imballaggi in plastica e polistirolo, borse di plastica e/o residui alimentari.

Vetro

Il vetro grazie alle sua caratteristiche fisiche che ne fanno un contenitore ideale per i liquidi, è molto utilizzato come imballaggio per bevande e alimenti, oltre che per la produzione di oggetti utili e pratici nella vita di tutti i giorni.

Il vetro è un materiale che può essere riutilizzato con il vuoto a rendere, oppure facilmente recuperato dando vita a nuovi contenitori in vetro. La ditta che si occupa del riciclaggio del vetro è attualmente l'Emiliana Rottami. Il vetro, lo ricordiamo, può essere riciclato all'infinito.

La raccolta avviene in apposite campane stradali verdi dove possono essere contenuti anche gli imballaggi in alluminio o presso le isole ecologiche.

SI

Bottiglie, contenitori, oggetti di vetro.

NO

Oggetti in ceramica e porcellane (piatti, tazzine, ecc.), lampadine, neon, tappi e coperchi di vasi e bottiglie.

Per ottimizzare in casa la raccolta e il recupero del vetro è buona norma rimuovere dai contenitori eventuali residui di sostanze organiche.

Alluminio

L'alluminio, reperibile in natura, viene estratto dalla bauxite. Per produrre un kg di alluminio si utilizzano 2 kg di allumina e 4 kg di bauxite. L'alluminio è riciclabile all'infinito e il suo recupero ci permette di limitare lo spreco di risorse naturali.

Il recupero e il riciclo dell'alluminio, oltre ad evitare l'estrazione di bauxite, consente di risparmiare il 95% dell'energia richiesta per produrlo partendo dalla materia prima, essendo questo materiale totalmente riciclabile, infatti le caratteristiche dell'alluminio riciclato sono identiche a quelle dell'alluminio appena prodotto.
L'alluminio da riciclare viene attualmente inviato alla ditta Emiliana Rottami.

La raccolta avviene in apposite campane stradali verdi dove possono essere contenuti anche gli imballaggi in vetro o presso le isole ecologiche.

SI

Lattine per bibite e conserve con simbolo "AL" o "alu", bombolette spray per deodoranti, lacche e panna private dei nebulizzatori di plastica, fogli di alluminio da cucina e involucri da cioccolata o dolci solidi, vaschette e contenitori per la conservazione e il congelamento dei cibi, scatolette per alimenti.

NO

Contenitori etichettati per materiali pericolosi.

Per ottimizzare in casa la raccolta e il recupero dell'alluminio, è buona norma schiacciare i contenitori e rimuovere eventuali residui di sostanze organiche.

Plastica

La plastica è un materiale leggero ma molto voluminoso, riciclandola si recuperano risorse importanti, infatti la plastica viene ricavata dal petrolio. Esistono vari tipi di plastica, PE, PET, PVC (sigle delle molecole), e dal loro riciclo si possono ottenere altri imballaggi, elementi di arredo urbano o fibre per abiti.

La plastica per essere riciclata viene attualmente portata al consorzio COREPLA, dove viene triturata elavata, per poi essere destinata al riutilizzo. Il materiale è successivamente trasformato in arredi urbani, tubi, cassette di plastica e indumenti di "pile".

La raccolta avviene tramite i contenitori stradali gialli (per Serramazzoni arancioni) e presso le isole ecologiche.

SI

Bottiglie per bevande, flaconi e contenitori per liquidi in genere, tutti gli imballaggi in plastica, cellophane, polistirolo.

NO

Oggetti in plastica che non sono imballaggi: giocattoli, appendiabiti, piatti e posate, materiali edili, gomma.

Per ottimizzare la raccolta e il recupero degli imballaggi in plastica è importante sciacquare e ridurne il volume, occupando meno spazio sia in casa che nel cassonetto.

R.U.P Rifiuti urbani Pericolosi

Ognuno di noi produce pile, farmaci e rifiuti pericolosi, ovvero sostanze che utilizziamo nel bricolage o per la pulizia della casa. Questi materiali devono essere raccolti separatamente per poter essere smaltiti in modo corretto e sicuro, evitando di provocare danni all'ambiente e alla nostra salute in quanto potenzialmente pericolosi.

I rifiuti che portano questi simboli vanno consegnati all'isola ecologica o negli appositi contenitori stradali.

Prodotto irritante

Prodotto infiammabile

Prodotto corrosivo

Prodotto tossico

Pile e farmaci: questi rifiuti, che vengono raccolti nelle isole ecologiche o presso i rivenditori e le farmacie, non sono in alcun modo recuperabili e sono smaltiti in impianti adeguati. La loro raccota differenziata è molto importante, poiché si tratta di rifiuti potenzialmente pericolosi.

Batterie per auto: dopo essere state conferite alle isole ecologiche, sono conferite ad un consorzio nazionale, il COBAT, che recupera il piombo e le parti in plastica. L'acido solforico viene neutralizzato.

Rifiuti agricoli: contenitori di prodotti fitosanitari (vuoti e bonificati), oli lubrificanti e filtri, batterie, sacchi concime e teli in polietilene, contenitori vuoti di medicinali zootecnici.

Oli: l'olio alimentare viene attualmente gestito dalla ditta Sapi Spa, che lo trasforma in prodotti poi reimpiegati nell'industria. L'olio lubrificante invece viene gestito dal Consorzio Nazionale degli oli usati. L'olio minerale rettificato può essere riutilizzato come olio motore o come combustibile.

Legno

Il legno rimane un materiale prezioso anche dopo che il suo utilizzo primario (nell'arredamento, nell'edilizia, ecc.) è giunto alla fine.
I rifiuti legnosi, raccolti in modo differenziato, sono triturati e pressati in modo grossolano per essere attualmente condotti in modo pratico ed economico alla ditta Sandei srl, dove un'ulteriore lavorazione permette di produrre scagliette di legno pronte all'uso (i cosiddetti "chips").

I chips trovano utilizzo in numerose filiere: possono essere inseriti in pannelli truciolati adatti all'industria del mobile e dei complementi d'arredo; possono essere traformati in pasta cellulosica, per produrre carta riciclata; possono entrate a far parte del compost, da cui si ottengono ammendanti e concimi naturali per l'agricoltura.

La raccolta dei rifiuti legnosi avviene presso le isole ecologiche.

Gli scarti di produzione di tutte le fasi del processo di riciclaggio del legno possono essere recuperati attraverso la produzione di combustibile derivato da rifiuti (il cosiddetto CDR) ed utilizzato negli impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica.

Pneumatici

La raccolta, il riciclaggio o lo smaltimento differenziati di pneumatici usati sono vantaggiosi dal punto di vista ecologico. I pneumatici ancora in ottimo stato possono essere muniti di un nuovo battistrada (rigenerazione). In tal modo si risparmiano risorse e si riduce l'inquinamento ambientale durante la fabbricazione.

I pneumatici inservibili possono ad esempio essere bruciati in un cementificio utilizzando l'energia in essi contenuta, risparmiando così grandi quantitativi di combustibili fossili o per produrre materiali per l'isolamento acustico (ma lo smaltimento è comunque in corso).Attualmente si occupa del recupero dei pneumatici usati la ditta Mo Pneus di Mordano, in provincia di Bologna .

Il Conferimento dei pneumatici usati avviene presso le isole ecologiche ed è consentito solo ai privati cittadini e non agli operatori del settore.

L'impiego di procedimenti di trasformazione (ad esempio per la produzione di granulato, polveri e nerofumo), che consentono il riciclaggio diretto dei pneumantici, non è ancora diffuso, a causa dei costi elevati e della mancanza di richiesta per i prodotti intermedi così ottenuti.

Metalli

I metalli riciclabili possono essere suddivisi in metalli ferrosi (anche ferro trattato in superficie) e metalli non ferrosi (il rame e le sue leghe, i metalli "grigi": piombo, zinco, stagno, alluminio; metalli preziosi: oro e argento). I metalli ferrosi sono magnetici.

La suddivisioni in classi di qualità commerciali avviene in aziende specializzate, che provvedono a triturare con lame e tirturati i rottami metallici raccolti.
Il rottame metallico arriva alle acciaierie e fonderie dove viene fuso per la produzione di semilavorati come l'acciaio d'armatura.

I metalli non ferrosi vengono liberati dalle impurità in un recuparatore a corrente indotta. Dopo una successiva separazione manuale vengono venduti sul mercato dei prodotti riciclati a stabilimenti metallurgici specializzati e trsformati in prodotti nuovi.
Attualmente i rottami metallici vengono inviati alla ditta Metalferro srl.

La raccolta dei metalli avviene presso le isole ecologiche.

Beni durevoli e ingombranti

Sono detti durevoli i beni non soggetti ad un rapido consumo: arredi ed elettrodomestici.
Non è semplice gestire questo tipo di rifiuti, essendo molti ingombranti e composti di materiali diversi, tra cui anche sostanze dannose per l'ambiente.
Frigoriferi, congelatori e condizionatori contengono i CFC (clorofluorocarburi), sostanze responsabili del "buco" dell'ozono.

I materiali recuperati sono avviati ad impianti specializzati, dove vengono smontati e selezionati i componenti che possono essere recuperati.
Questi rifiuti sono attualmente gestiti dalla Tred Carpi per il recupero.

E' vietato l'abbandono di qualsiasi materiale.

COSA SONO:

Beni durevoli: frigoriferi, lavastoviglie, e lavatrici, televisori, computer, videoregistratori, forni elettrici, hi-fi, stampanti.

Ingombranti: poltrone e divani, materassi, imballaggi per elettrodomestici non in cartone, lastre di vetro intere e specchi, damigiane, grosse taniche, mobili vecchi, reti per letti, biciclette, porte e finestre in metallo, ringhiere, rubinetti.

Pesatura dei rifiuti

Nel corrente anno, presso le Stazioni Ecologiche Attrezzate di Lama Mocogno, Fiumalbo e Serramazzoni, inizierà la pesatura delle seguenti tipologie di rifiuti consegnati in modo differenziato:

- **carta**
- **cartone**
- **contenitori in plastica per liquidi e plastica da imballaggi**
- **pile e batterie**
- **vetro e lattine**

I rifiuti consegnati saranno pesati e registrati con un sistema automatico, rendendo necessario l'essere muniti dell'apposita tessera con codice a barre. Dopo la pesatura sarà rilasciato un tagliando recante la data di consegna, le tipologie e il quantitativo di rifiuti consegnati.

Ai conferitori che adottano questo metodo potranno essere riconosciute particolari agevolazioni.

La tessera, rilasciata dal Comune, e strettamente personale e si riferisce ad un'unica utenza iscritta a tariffa. Per le utenze domestiche potrà essere utilizzata solo dall'intestatario della tariffa o dai componenti del suo nucleo familiare.

Informazioni

1) Isola Ecologica di Pavullo n/F.

Via Fanin, 1 Pavullo nel Frignano
Tel. 0536 29971 (Comune) – 0536 327720 (HERA Modena)
Orari di apertura: lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14.00 alle 18.00
sabato dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

2) Isola Ecologica di Lama Mocogno

Via XXV Aprile, zona artigianale, Lama Mocogno
Tel. 0536 44003 (Comune) – 0536 327720 (HERA Modena)
Orari di apertura: martedì, giovedì e sabato dalle ore 15.00 alle 18.00

3) Isola Ecologica di Polinago

Via dell'Artigianato, località Casa Carlotti, Polinago
Tel. 0536 47000 (Comune) – 0536 327720 (HERA Modena)
Orari di apertura: sabato dalle ore 7.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30

4) Isola Ecologica di Sestola

Via Statale per Roncoscaglia, 6, località Peschiera, Sestola
Tel. 0536 62743 (Comune) – 0536 327720 (HERA Modena)
Orari di apertura:
dal 15/07 al 15/10:
lunedì e giovedì: dalle ore 15.00 alle 17.30 - martedì, venerdì: dalle ore 9.00 alle 12.00
sabato dalle ore 9.00 alle 12.00
dal 16/10 al 14/07:
lunedì: dalle ore 14.30 alle 18.30 - martedì: dalle ore 8.30 alle 12.00
venerdì: dalle ore 9.00 alle 12.00 - sabato: dalle ore 9.30 alle 12.00

5) Isola Ecologica di Montecreto

Via Ronco la Croce, località Il Ciocco, Montecreto
Tel. 0536 63517 (Comune) – 0536 327720 (HERA Modena)
Orari di apertura: lunedì e sabato dalle ore 8.00 alle 12.00

6) Isola Ecologica di Fiumalbo, Riolunato, Pievepelago

Località La Piana (laterale della strada Nazionale SS 12), Fiumalbo
Tel. 0536 73922 (Comune di Fiumalbo)- 0536 75119 (Comune di Riolunato)
0536 71322 (Comune di Pievepelago) - 0536 327720 (HERA Modena)
Orari di apertura: martedì, giovedì e sabato dalle ore 9.00 alle 12.00

7) Isola Ecologica di Fanano

Via Lotta, Fanano
Tel. 0536 68803 (Comune) – 0536 327720 (HERA Modena)
Orari di apertura: lunedì dalle ore 15.00 alle 18.00
Mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 9.00 alle 12.00

8)Isola Ecologica di Serramazzoni

Via Faeto, 2568, località Ponte Lame, Serramazzoni
Tel. 0536 952147 (Comune) – 0536 868411 (Sat)
Orari di apertura:
da aprile ad ottobre: dal martedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 12.00
martedì, mercoledì giovedì e venerdì anche dalle ore 15.30 alle 19.00
da novembre a marzo: dal martedì all domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00
martedì, giovedì, venerdì, e sabato anche dalle ore 14.00 alle 17.00